

SENATO DELLA REPUBBLICA

VII LEGISLATURA

8^a COMMISSIONE PERMANENTE

(Lavori pubblici, comunicazioni)

40° RESOCONTO STENOGRAFICO

SEDUTA DI MERCOLEDÌ 10 NOVEMBRE 1982

Presidenza del Presidente VINCELLI

INDICE

Disegni di legge in sede deliberante

« Finanziamento delle opere di straordinaria manutenzione del ponte girevole di Taranto » (1926-Urgenza)

(Discussione e approvazione)

PRESIDENTE	Pag. 259, 260, 261
CASALINUOVO, sottosegretario di Stato per i lavori pubblici	260
GUSSO (DC), relatore alla Commissione	259
MASCIADRI (PSI)	260
ROMEO (PCI)	260

I lavori hanno inizio alle ore 9,50.

DISEGNI DI LEGGE IN SEDE DELIBERANTE

« Finanziamento delle opere di straordinaria manutenzione del ponte girevole di Taranto » (1926-Urgenza)

(Discussione e approvazione)

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge « Fi-

nanziamento delle opere di straordinaria manutenzione del ponte girevole di Taranto ».

Come i colleghi ricordano, il disegno di legge è stato già esaminato, in sede referente, dalla nostra Commissione che, il 27 ottobre scorso, ne ha chiesto il trasferimento alla sede deliberante.

Chiedo al relatore se ha altro da aggiungere a quanto già detto in sede referente.

G U S S O , *relatore alla Commissione.* Credo che non sia necessario ripetere tutte le argomentazioni che ebbi modo di esporre durante l'esame del provvedimento in sede referente il 27 ottobre scorso; desidero però riassumerle molto sinteticamente.

In quella sede in sostanza affermavo che avrei preferito si fosse parlato della costruzione di un nuovo ponte, anche perchè oggi sono intervenute nuove e diverse tecnologie, non voglio dire più sofisticate, ma più adeguate ai nostri tempi rispetto all'epoca in cui fu costruito l'attuale ponte di Taranto. Il progetto di un nuovo ponte però avrebbe comportato un certo costo: costo che nel

8ª COMMISSIONE

40º RESOCONTO STEN. (10 novembre 1982)

disegno di legge parallelo presentato dai senatori Romeo ed altri era stato indicato in circa 10 miliardi, ma che oggi sarebbe certo maggiore. Allora, data l'impossibilità al momento di stanziare ulteriori fondi per un nuovo ponte e dato che ritenevo necessaria anche una riflessione dal punto di vista urbanistico, proponevo l'approvazione del disegno di legge d'iniziativa governativa numero 1926 che prevede lo stanziamento di 2 miliardi per la manutenzione straordinaria del ponte esistente

Ribadisco in questa sede la proposta di approvare tale disegno di legge così come ci è stato presentato, raccomandando però al Governo per il futuro di trovare una giusta collocazione nel bilancio dello Stato per le spese di straordinaria manutenzione, come avviene ad esempio per l'ANAS che certamente non chiede l'emanazione di una legge apposita per ogni manutenzione straordinaria.

Non so quale possa essere la giusta soluzione in sede di bilancio, ma credo che il problema vada affrontato. Già in passato avendo avuto modo di riferire su casi analoghi ho detto che non è logico né giusto introdurre nuove leggi per manutenzioni straordinarie.

Concludo esprimendo l'auspicio che si trovi al più presto il modo di finanziare la costruzione di un nuovo ponte in accordo con gli enti locali ed in particolare con il comune di Taranto.

P R E S I D E N T E . Dichiaro aperta la discussione generale.

M A S C I A D R I . Non vale la pena di fare grosse considerazioni a parte quelle che ha svolto il relatore e che riprendono quelle già avanzate l'altra volta in sede di primo esame del provvedimento.

La costruzione del nuovo ponte è un progetto da rimandare al futuro, cioè a quando ci si avvarrà delle tecnologie nuove. Il disegno di legge al nostro esame non parla del nuovo ponte: si tratta soltanto di una manutenzione straordinaria per la quale è prevista una spesa modesta, atteso il valore dell'opera.

Quindi diamo il nostro parere favorevole facendo nostre le considerazioni del relatore.

R O M E O . Sono lieto che i colleghi abbiano fatto in modo che questo provvedimento giungesse rapidamente alla discussione e all'approvazione.

Sono d'accordo con quanto diceva il relatore perchè la città di Taranto necessita della costruzione del nuovo ponte in quanto quello esistente, così come è concepito, condiziona lo sviluppo economico della città. Quando si apre questo ponte la città viene paralizzata per lunghi periodi, il traffico si blocca e nemmeno per i pedoni è possibile transitare da una parte all'altra della città. Comunque, di fronte all'impossibilità dichiarata del Governo di costruire oggi il nuovo ponte, siamo favorevoli alla manutenzione straordinaria e al relativo stanziamento di 2 miliardi, che peraltro, ritengo, risulterà inadeguato.

Ci auguriamo che l'altro ramo del Parlamento arrivi rapidamente all'approvazione definitiva affinché la svalutazione non riduca i 2 miliardi a ben poca cosa. Infatti bisogna tener presente, onorevoli colleghi, che per iniziare i lavori di riparazione è necessario preparare un ponte di barche, il cui costo è compreso nei 2 miliardi.

Ripeto, quindi, che siamo favorevoli all'approvazione del provvedimento, pur mantenendo ferma la richiesta della costruzione del nuovo ponte.

P R E S I D E N T E . Poichè nessun altro domanda di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale.

C A S A L I N U O V O , sottosegretario di Stato per i lavori pubblici. Il Governo ringrazia la Commissione per il contributo che ha apportato durante la discussione del disegno di legge e raccoglie le osservazioni che sono state fatte.

Devo precisare che in sostanza il disegno di legge ebbe anche come premessa un'indagine particolare, sotto il profilo tecnico, da parte di una commissione nominata dal Ministero dei lavori pubblici, la quale giunse a

8ª COMMISSIONE

40º RESOCONTO STEN. (10 novembre 1982)

formulare determinate proposte. Ecco perchè in esso si è seguita la linea della ristrutturazione e manutenzione del ponte.

Per quanto riguarda le osservazioni che muoveva il relatore, senatore Gusso, devo dire che è necessario risolvere preliminarmente alcuni problemi relativi alle diverse competenze del Ministero dei lavori pubblici e del Ministero della difesa in ordine al ponte girevole di Taranto. È necessario sciogliere dapprima questo nodo e poi si potrà arrivare, attraverso uno studio approfondito, a prevedere degli stanziamenti *ad hoc* nel bilancio dello Stato, pervenendo così ai risultati che giustamente auspicava il senatore Gusso, cioè a non dover ricorrere sempre e in ogni caso ad un provvedimento legislativo.

PRESIDENTE. Ringrazio il Sottosegretario per aver evidenziato quanto opportunamente aveva messo in luce il senatore Gusso e cioè l'anomalia del ricorso a provvedimenti legislativi per opere di straordinaria manutenzione, come è stato fatto in questo caso.

Comprendo le osservazioni esposte dal senatore Romeo dal momento che conosco molto bene la situazione di Taranto. Da parte nostra non mancherà la sollecitazione al Governo perchè risolva definitivamente la strozzatura del traffico di Taranto con la costruzione del nuovo ponte.

Passiamo all'esame e alla votazione degli articoli. Ne dò lettura:

Art. 1.

Il Ministero dei lavori pubblici è autorizzato a provvedere alla esecuzione dei lavori di straordinaria manutenzione per il ripristino ed il risanamento del ponte girevole sul canale navigabile di Taranto.

A tal fine è autorizzata la spesa di lire 2 miliardi, che sarà iscritta nello stato di

previsione della spesa dello stesso Ministero per l'anno finanziario 1982.

È approvato.

Art. 2.

Qualora per l'esecuzione dei lavori di cui all'articolo 1 il Ministero dei lavori pubblici intenda avvalersi dell'appalto-concorso, si applicherà l'articolo 8 della legge 6 agosto 1974, n. 366.

È approvato.

Art. 3.

All'onere di lire 2 miliardi, derivante dall'applicazione della presente legge, si fa fronte mediante corrispondente riduzione del capitolo 9001 dello stato di previsione del Ministero del tesoro per l'anno finanziario 1982, all'uopo parzialmente utilizzando l'accantonamento « Difesa del mare dagli inquinamenti, riassetto del servizio di soccorso in mare e vigilanza sulle attività economiche sottoposte alla giurisdizione italiana ».

Il Ministro del tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.

È approvato.

L'esame degli articoli è così esaurito. Metto ai voti il disegno di legge nel suo complesso

È approvato.

I lavori terminano alle ore 10,05.

SERVIZIO DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI

Il Direttore Dott. GIOVANNI BERTOLINI